ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000
Scuola S. Giovanni Bosco
Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: segreteriascuola.DB@fmairo.net - PEC: segreteriascuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

ATTO COSTITUTIVO G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo) ai sensi del D. Lgs 66/2017 per l'A.S. 2026/2027

LA DELEGATA DELLA LEGALE RAPPRESENTANTE

- **Vista** la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap" (art. 15 comma 2) e le relative modifiche introdotto dalla L. 08 marzo 2000 n. 53 e dal Decreto Legislativo 26.03.2001 n. 151 e dalla Legge del 04.11.2010 n. 183 (art. 24)
- **Visto** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (317, comma 2);
- Visto il D.P.R. 24 febbraio 1994 (art.6) "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap"
- **Visto** il D. P. R. n. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche,
- ai sensi dell' 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- **Viste** le Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009 4274;
- **Vista** la L. 170/2010 del 08 ottobre 2010 pubblicata in G.U. n. 244 del 18.10.2010 "*Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico*"
- **Vista** la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
- **Considerata** la Direttiva ministeriale e la circolare del 6 marzo 2013;
- **Vista** la Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **Visto** il D. Lgs n. 96/2019 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- **Visto**: il decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29.12.2020 n. 182, recante "*adozioni del modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato e delle correlate Linee Guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'art. 7, comma 2-ter del D.Lgs 13 aprile 2.17, n. 66*";
- **Visto:** l'allegato B del succitato decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 182 avente ad oggetto "*Linee guida concernenti la definizione delle modalità anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'art. 4 della L. 05 febbraio 1992 n. 104 per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'art. 07 del D.Lgs. 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle Istituzioni scolastiche*";

- **Considerato** che l'art. 03, comma 6 del succitato decreto n. 182-/2020 prevede che *"il Dirigente Scolastico può autorizzare ove richiesto la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla Famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale;*
- **Visto** il Regolamento UE (2016/679) del 27.04.2016 come recepito dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alla disposizione del Regolamento UE(2016/679) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";*
- **Considerato** il D.Lgs del 13.04.2017 n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 13 luglio 2015 n.107);
- **Valutata** la nota del 04 agosto 2001 n. 4274 (Linea guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità);
- **Vista** la Legge del 03 marzo 2009 n. 18 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità con protocollo opzionale, fatto a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità);
- **Valutata** l'intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali del 20.03.2008 (intesa in merito alle modalità e ai criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico degli alunni con disabilità); Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 23 febbraio 2006 n. 185 (Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'art. 35 comma 7, della Legge 27.12.2002 n. 289;
- **Vista** la L. 08 novembre 2000 n. 328 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- **Valutato** il D.lgs del 13 aprile 2017;
- **Considerato** gli art. 05, commi 3,4 e 7; comma 2 del Decreto Legislativo n. 66 del 13.04.2017 che hanno abrogato la legislazione precedente, modificando il comma 5 dell'art. 12 della L. 104/92;
- **Visto** l'art. 09, comma 1 del D.Lgs n. 66 del 13.04.2017 che va a modificare alcuni art. della Legge 104/92 (soprattutto l'art. 15, commi 10 e 11);
- **Visto** il D.M. n. 182/2020 "Adozione del modello nazionale del Piano Educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'art. 07 comma 2 -ter del D.Lgs 13.04.2017 n. 66;
- **Vista** la nota del Ministero dell'Istruzione n. 40 del 13/01/2021 "Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell'A 7, comma 2 -ter del decreto legislativo 66/2017."
- **Visto** il Decreto del MIM n. 153 del 01.08.2023, relativo alle disposizioni correttive al Decreto interministeriale del 29.12.2020 n. 182, recante ""*adozioni del modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato e delle correlate Linee Guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'art. 7, comma 2-ter del D.Lgs 13 aprile 2.17, n. 66";*
- **Visto** il d.Lgs 62/2024

RICHIAMATE le misure adottate dall'Istituzione scolastica in materia di trattamento di dati personali;

TENUTO CONTO del Piano Annuale per Inclusione;

ESAMINATO il fascicolo personale dell'alunno;

ACQUISITA la disponibilità degli interessati;

DECRETA

Art. 1. – Costituzione del GLO

La costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo, a cui ora il Decreto 66/17 attribuisce la denominazione G.L.O., è introdotto a livello di singola istituzione scolastica per la progettazione dell'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica iscritti all' Istituzione Scolastica. (D. Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017, art.3 DM 182/2020 con Disposizioni correttive contenute nel decreto ministeriale 153 del 01.08.2023).

Art. 2 – Composizione del GLO

Il gruppo di lavoro, la cui composizione è definita dall'art. 15 dalla L. 104/92, come modificato dal Decreto 66/2017, è composto da:

- Team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, compreso l'insegnante per il sostegno didattico, e presieduto dalla Delegata della Legale Rappresentante o da un suo delegato identificato nella figura della Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche;
- I genitori dell'alunno con disabilità o chi esercita la potestà genitoriale;
- Figure professionali specifiche interne (docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI e docenti che svolgono azioni di supporto previste dal PTOF) ed esterne (assistenti all'autonomia e alla comunicazione, operatori dei soggetti del terzo settore convenzionati con la scuola per singoli progetti, collaboratori scolastici) all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe". L'individuazione delle figure esterne non è univoca e richiede una autorizzazione formale da parte della Delegata della Legale Rappresentante
- L'Unità di valutazione multidisciplinare ai fini del necessario supporto.
- La Delegata della Legale Rappresentante può autorizzare, previa formale autorizzazione, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla Famiglia.

Su invito formale della Delegata della Legale Rappresentante laddove siano presenti privati esterni alla Scuola, acquisita l'autorizzazione dei genitori per la privacy, possono partecipare ai singoli incontri del GLO, limitatamente per alcuni punti all'ordine del giorno o per tutta la durata, anche altre persone il cui supporto è ritenuto utile ai lavori del gruppo.

Il GLO così composto resta in carica per l'intero anno scolastico; in caso di modifiche sopravvenute si provvede all' aggiornamento della composizione.

Art. 3 - Funzioni del GLO (art. 4 DM 182/2020 come integrato dal Decreto M.I.M. 153/2023 del 01.08.2023)

Il GLO si riunisce:

- entro il 31 ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo;
- entro il mese di febbraio per la Revisione dei PEI;

- entro il 30 giugno di ogni anno scolastico per la redazione del PEI provvisorio di cui all'articolo 16 e – di norma – per la Verifica finale dei PEI.

Per ogni incontro si procede alla convocazione tramite comunicazione scritta, firmata dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche a tutti i componenti del GLO (vedi art. 2).

Nel corso di ciascuna riunione è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario. Si richiede ai fini della presa visione, anche la firma dei presenti all'incontro. In caso di assenza della Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche la riunione del GLO è presieduta dall'insegnante di sostegno.

Il GLO svolge le seguenti funzioni:

- definizione del PEI[1];
- verifica del processo d'inclusione;
- proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno.

Le riunioni del GLO possono svolgersi anche a distanza, in modalità telematica sincrona. Il GLO, comunque, può riunirsi ulteriormente ogni volta che se ne riscontri la necessità e/o l'opportunità.

Il GLO effettuerà la verifica finale del PEI, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, al fine di proporre il numero di ore di sostegno da richiedere per ciascun alunno diversamente abile per l'anno successivo.

Art. 4 - Pubblicazione Atti

Il presente decreto, salvo cambiamenti nominativi intercorsi, viene diffuso tramite il Sito internet di questo Istituto.

Per quanto non espressamente indicato e/o disciplinato nel presente Decreto si rimanda alla normativa di settore.

Roma, 14 settembre 2026

La Delegata della Legale Rappresentante
Rita Franceschinelli

[1] **Raccordo del PEI con il Profilo di Funzionamento:** il PEI deve essere redatto in raccordo con il Profilo di Funzionamento e/o Diagnosi Funzionale e/o Profilo Dinamico Funzionale. (Articolo 5 DM 182/2020 come integrato dal Decreto M.I.M. 153/2023 del 01.08.2023).

Raccordo del PEI con il Progetto Individuale: al fine di realizzare una progettazione inclusiva che recepisca anche azioni esterne al contesto scolastico, coordinate dall'Ente locale, rivolte allo sviluppo della persona e alla sua piena partecipazione alla vita sociale. Nel caso in cui il Progetto Individuale sia stato già redatto, al momento della predisposizione del PEI, è necessario riportare una sintesi dei contenuti e aggiungere informazioni sulle modalità di coordinamento e interazione con il PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. Nel caso in cui il Progetto Individuale sia stato richiesto e non ancora redatto, è opportuno raccogliere indicazioni utili per la redazione del Progetto. (Articolo 6 DM 182/2020 come integrato dal Decreto M.I.M. 153/2023 del 01.08.2023).